

## Commissione Statuto e Regolamenti (febbraio 2018) v. 2.0

### Proposte per modifiche dei regolamenti regionali

Testo attuale	Proposta di modifica	
<p><b>Articolo 11 – Assemblea dei soci</b> L'Assemblea dei soci è composta da tutti i soci AITI della sezione XY. Si riunisce ordinariamente una volta l'anno, entro il 31 marzo, e straordinariamente su richiesta del CDR o di un terzo dei soci della Sezione. Spetta all'Assemblea riunita in seduta ordinaria discutere e deliberare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in merito all'indirizzo e all'attività della Sezione;</li> <li>- sul bilancio preventivo e consuntivo predisposto dal CDR nella persona del Tesoriere e sulla sua relazione annuale;</li> <li>- sull'ammontare della quota associativa annuale e su eventuali contributi ordinari e straordinari;</li> <li>- sull'elezione delle cariche regionali;</li> <li>- su quant'altro all'ordine del giorno.</li> </ul> <p>Spetta all'Assemblea riunita in seduta straordinaria discutere e deliberare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sulle modifiche del presente regolamento;</li> <li>- sullo scioglimento della Sezione regionale;</li> <li>- su quant'altro all'ordine del giorno.</li> </ul> <p>I soci possono proporre al CDR argomenti da inserire all'ordine del giorno entro la fine del mese di gennaio, allegando una relazione dettagliata dell'attività proposta unitamente agli eventuali preventivi di spesa. Spetta al CDR stabilire l'ordine del giorno e verificare che le proposte dei soci siano in linea con lo statuto e le deliberazioni del CDN.</p>	<p><b>Articolo 11 – Assemblea dei soci</b> L'Assemblea dei soci è composta da tutti i soci AITI della sezione XY. <b>Deve riunirsi almeno una volta l'anno entro il 31 marzo per deliberare sul bilancio consuntivo.</b> <b>L'assemblea si riunisce inoltre tutte le volte che il CDR o un terzo dei soci della Sezione ne facciano richiesta.</b></p> <p>Spetta all'Assemblea riunita in seduta ordinaria discutere e deliberare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in merito all'indirizzo e all'attività della Sezione;</li> <li>- sul bilancio preventivo e consuntivo predisposto dal CDR nella persona del Tesoriere e sulla sua relazione annuale;</li> <li>- sull'ammontare della quota associativa annuale e su eventuali contributi ordinari e straordinari;</li> <li>- sull'elezione delle cariche regionali;</li> <li>- su quant'altro all'ordine del giorno.</li> </ul> <p>Spetta all'Assemblea riunita in seduta straordinaria discutere e deliberare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sulle modifiche del presente regolamento;</li> <li>- sullo scioglimento della Sezione regionale;</li> <li>- su quant'altro all'ordine del giorno.</li> </ul> <p>I soci possono proporre al CDR argomenti da inserire all'ordine del giorno entro la fine del mese di gennaio, allegando una relazione dettagliata dell'attività proposta unitamente agli eventuali preventivi di spesa. Spetta al CDR stabilire l'ordine del giorno e verificare che le proposte dei soci siano in linea con lo statuto e le deliberazioni del CDN.</p>	<p>Cambiata la formulazione per rendere più chiaro il concetto che l'assemblea è ordinaria o straordinaria in base agli argomenti all'odg. Può essere entrambe anche nella stessa data/convocazione.</p>

<p><b>Articolo 16 - Elezioni</b></p> <p>Le elezioni, ordinarie o integrative, sono indette dal Presidente regionale entro la fine di novembre dell'anno precedente a quello di scadenza del mandato, tramite comunicazione scritta e avviso su Internet o in qualsiasi altra forma purché scritta a tutti i soci della sezione e pubblicata sul sito web. Ad esclusione di coloro che sono sottoposti a procedimento disciplinare in sede regionale o nazionale e di coloro che detengono cariche associative in altre associazioni di traduttori e interpreti, ogni socio può presentare la propria candidatura scritta, corredata da breve profilo e lettera motivazionale, entro la fine di gennaio. <b>Nel presentare la candidatura il socio può indicare una preferenza riguardo alla carica per la quale ci si candida.</b></p> <p>Se il numero delle candidature pervenute entro tale termine è insufficiente, il Presidente può riaprire i termini fino al giorno dell'Assemblea.</p> <p>Il giorno delle elezioni, l'Assemblea nomina una Commissione elettorale composta da tre soci che non siano candidati. Le votazioni si svolgono per scrutinio segreto su schede appositamente predisposte e controfirmate da un membro della Commissione elettorale. Alla chiusura del seggio, la Commissione procede allo spoglio palese e stila il verbale delle elezioni: risultano eletti quei candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti. I neoeletti si riuniscono immediatamente dopo la seduta elettorale per</p>	<p><b>Articolo 16 - Elezioni</b></p> <p>Le elezioni, ordinarie o integrative, sono indette dal Presidente regionale entro la fine di novembre dell'anno precedente a quello di scadenza del mandato, tramite comunicazione scritta e avviso su Internet o in qualsiasi altra forma purché scritta a tutti i soci della sezione e pubblicata sul sito web. Ad esclusione di coloro che sono sottoposti a procedimento disciplinare in sede regionale o nazionale e di coloro che detengono cariche associative in altre associazioni di traduttori e interpreti, ogni socio può presentare la propria candidatura scritta, corredata da breve profilo e lettera motivazionale, entro la fine di gennaio. Se il numero delle candidature pervenute entro tale termine è insufficiente, il Presidente può riaprire i termini fino al giorno dell'Assemblea.</p> <p>Il giorno delle elezioni, l'Assemblea nomina una Commissione elettorale composta da tre soci che non siano candidati. Le votazioni si svolgono per scrutinio segreto su schede appositamente predisposte e controfirmate da un membro della Commissione elettorale. Alla chiusura del seggio, la Commissione procede allo spoglio palese e stila il verbale delle elezioni: risultano eletti quei candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti. I neoeletti si riuniscono immediatamente dopo la seduta elettorale per procedere alla distribuzione delle cariche associative. I nuovi eletti entrano in carica appena avvenuto il passaggio di consegne, e comunque non oltre trenta giorni dalle elezioni.</p>	<p>Eliminato: "Nel presentare la candidatura il socio può indicare una preferenza riguardo alla carica per la quale ci si candida."</p> <p>Non previsto nel Regolamento Nazionale e in contrasto col fatto che le cariche vengono nominate dal CDR.</p>
--	--	---

<p>procedere alla distribuzione delle cariche associative. I nuovi eletti entrano in carica appena avvenuto il passaggio di consegne, e comunque non oltre trenta giorni dalle elezioni.</p>		
<p><b>Articolo 17 - Consiglio Direttivo Regionale</b>  Il CDR è composto da 5 (oppure 7) membri, eletti per un periodo di 4 anni e il loro mandato è rinnovabile ((oppure per un massimo di 2/3 mandati consecutivi)). Il CDR elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente e il Tesoriere.</p> <p>Qualora per dimissioni o altra ragione si renda vacante un posto di consigliere, subentra il primo dei non eletti. Dovranno essere indette elezioni integrative qualora non siano in carica almeno 5 (oppure 7) consiglieri.</p>	<p><b>Articolo 17 - Consiglio Direttivo Regionale</b>  Il CDR è composto da 5 membri, eletti per un periodo di 4 anni e <b>rieleggibili per un massimo di un altro mandato consecutivo</b>. Il CDR elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente e il Tesoriere.</p> <p>Qualora per dimissioni o altra ragione si renda vacante un posto di consigliere, subentra il primo dei non eletti. Dovranno essere indette elezioni integrative qualora non siano in carica almeno 5 consiglieri.</p>	<p>Inserito limite alla reiterazione dei mandati.</p>
<p><b>Articolo 24 - Collegio dei Sindaci-Revisori</b>  Il Collegio dei Sindaci-Revisori si compone di tre membri eletti tra i soci in occasione del rinnovo delle cariche associative. I Sindaci restano in carica 4 anni e sono rieleggibili. Hanno l'obbligo di relazionare, pena la decadenza, in merito al bilancio regionale e alla regolare tenuta della contabilità in occasione delle assemblee regionali. Al proprio interno il Collegio deve eleggere un Presidente.  <b>Le funzioni dei Sindaci sono le medesime previste dall'articolo 19 dello statuto.</b> In caso di inerzia del CDR, devono convocare l'Assemblea dei soci della sezione. La carica di Sindaco non è cumulabile con nessun'altra carica a livello regionale e comporta l'impossibilità di esercitare il voto a livello regionale per delega di altri soci. Qualora per dimissioni o altra ragione si</p>	<p><b>Articolo 24 - Collegio dei Sindaci-Revisori</b>  Il Collegio dei Sindaci-Revisori si compone di tre membri eletti tra i soci in occasione del rinnovo delle cariche associative. I Sindaci restano in carica 4 anni e sono <b>rieleggibili per un massimo di un altro mandato consecutivo</b>. Hanno il compito di <b>provvedere al controllo amministrativo e contabile e l'obbligo di relazionare, pena la decadenza, in merito al bilancio consuntivo</b> regionale e alla regolare tenuta della contabilità in occasione delle assemblee regionali. Al proprio interno il Collegio deve eleggere un Presidente.  In caso di inerzia del CDR, i Sindaci devono convocare l'Assemblea dei soci della sezione. La carica di Sindaco non è cumulabile con nessun'altra carica a livello regionale e comporta l'impossibilità di esercitare il voto a livello regionale</p>	<p>Inserito limite alla reiterazione dei mandati.</p> <p>Specificato che il controllo riguarda il consuntivo e non il preventivo che è un documento programmatico del CDR all'attenzione dell'assemblea.</p>

<p>renda vacante un posto di Sindaco, subentra il primo dei non eletti. In alternativa è possibile affidare il controllo dei bilanci a un commercialista revisore dei conti esterno, il quale potrà anche fare parte del Collegio dei Sindaci ove si rendesse opportuno.</p>	<p>per delega di altri soci. Qualora per dimissioni o altra ragione si renda vacante un posto di Sindaco, subentra il primo dei non eletti. In alternativa è possibile affidare il controllo dei bilanci a un commercialista revisore dei conti esterno, il quale potrà anche fare parte del Collegio dei Sindaci ove si rendesse opportuno.</p>	<p>Eliminato riferimento statuto.</p>
<p><b>Articolo 22 - Tesoriere</b>  Il Tesoriere provvede all'amministrazione del patrimonio e dei fondi della Sezione regionale in esecuzione del bilancio preventivo approvato dall'Assemblea e delle delibere del CDR. Cura le entrate e le uscite. Predisponde il bilancio consuntivo e preventivo e la relazione annuale, che rende disponibile ai Sindaci almeno 15 giorni prima dell'Assemblea regionale, unitamente alle scritture contabili. Sottopone i bilanci e la relazione all'esame del CDR e all'approvazione dell'Assemblea.</p> <p>Provvede al versamento delle quote di spettanza al nazionale nei termini di cui all'articolo 21.2 lettera d) del regolamento nazionale, all'invio dell'elenco dei soci e del rendiconto economico-finanziario alla tesoreria nazionale secondo il disposto dell'articolo 21.3 del regolamento nazionale.</p>	<p><b>Articolo 22 - Tesoriere</b>  Il Tesoriere provvede all'amministrazione del patrimonio e dei fondi della Sezione regionale in esecuzione del bilancio preventivo approvato dall'Assemblea e delle delibere del CDR. Cura le entrate e le uscite. Predisponde il bilancio consuntivo e preventivo e la relazione annuale. <b>Invia il bilancio consuntivo unitamente alla documentazione contabile ai Sindaci almeno 30 giorni prima dell'Assemblea regionale.</b> Sottopone i bilanci e la relazione all'esame del CDR e all'approvazione dell'Assemblea.</p> <p>Provvede al versamento delle quote di spettanza al nazionale nei termini di cui all'articolo 21.2 lettera d) del regolamento nazionale, all'invio dell'elenco dei soci e del rendiconto economico-finanziario alla tesoreria nazionale secondo il disposto dell'articolo 21.3 del regolamento nazionale.</p>	<p>Invia il consuntivo e la relativa documentazione, il preventivo è irrilevante per i sindaci. Aumentato il tempo minimo disponibile per il lavoro dei sindaci.</p>